



**CIRCOLO DIDATTICO DI BARONISSI**  
Viale Sandro Pertini, 2 – 84081 Baronissi (SA)  
Tel. +39 089/828291 - fax +39 089/828286  
Email saee01400b@istruzione.it PEC saee01400b@pec.istruzione.it  
C.F. 80023960653 - Codice UFVGBY



## VERBALE DELLA SEDUTA DI INFORMAZIONE

Il giorno 23 ottobre 2020 alle ore 13:30 nell'ufficio della Presidenza della Direzione Didattica di Baronissi si tiene la seduta di informazione indetta dalla parte pubblica ai sensi degli artt. 5, 6, 7 del CCNL 19 aprile 2018, relativo al personale del comparto istruzione e ricerca, a mezzo lettera prot. n. 4774 del 13.10.2020 inviata via mail alle OO.SS. firmatarie del CCNL e ai componenti della RSU d'istituto.

Sono presenti, per la parte pubblica, il Dirigente Scolastico prof.ssa Paola Rosapepe e, per la parte sindacale, ins. Fortura Albano SNALS-CONFISAL, sig. Elio Angrisani UILSCUOLA.

Verbalizza la docente Fortura Albano.

Si fa presente che le altre OO.SS. invitate non hanno segnalato alcun delegato territoriale.

Nella fattispecie, la riunione si espleta su alcune delle materie, oggetto dell'informazione e del confronto:

- 1) formazione delle classi e degli organici;
- 2) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- 3) articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- 4) criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- 5) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- 6) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

1. Il Dirigente relativamente al primo punto informa la RSU che le classi sono state formate nel rispetto, prioritariamente, della normativa in materia di sicurezza e degli artt.16-19 del D.P.R 81/2009 e di tutte le prescrizioni dettate in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2.

Per l'a.s. 2020/2021 sono state costituite: 4 sezioni nella Scuola dell'Infanzia di San Francesco Capasimo 3 a tempo pieno ed 1 a tempo antimeridiano, 3 sezioni nella Scuola dell'Infanzia di Parco Olimpia, 2 a tempo pieno ed 1 a tempo antimeridiano, 2 sezioni a tempo pieno nella Scuola dell'Infanzia di Aiello, 2 sezioni a tempo pieno nella Scuola dell'Infanzia di Antessano, 1 sezione a tempo pieno nella Scuola dell'Infanzia di Caprecano, 3 sezioni nella Scuola dell'Infanzia di Orignano 2 a tempo pieno ed 1 a tempo antimeridiano, 2 sezioni a tempo pieno nella Scuola dell'Infanzia di Saragnano, 10 classi nella Scuola Primaria di San Francesco, 5 a tempo pieno e 5 a 27 ore, 5 classi nella Scuola Primaria di Antessano a 27 ore, 9 classi nella Scuola Primaria di Sava, 4 a tempo pieno e 5 a 27 ore, 10 classi a 27 ore nella Scuola Primaria di Baronissi Capoluogo, 4 classi a 27 ore nella Scuola Primaria di Aiello, di cui una pluriclasse.

L'organico dei docenti di sostegno è strutturato in ragione di garantire il rapporto adeguato a ciascun caso, stante la diagnosi funzionale. In data odierna non manca nessun docente.

## **2. Criteri di attuazione dei Progetti europei, nazionali e territoriali**

Il Dirigente informa la RSU che un progetto può essere proposto da docenti della Scuola o da soggetti quali MIUR, UUSSRR, Ambiti territoriali, Enti istituzionali e non del territorio, Associazioni, Fondazioni etc. I progetti saranno attuati previa approvazione degli OO.CC. che si atterranno al criterio fondamentale della coerenza al P.T.O.F. e della effettiva valenza formativa. Una volta approvato dagli OO.CC. competenti, il progetto viene integrato nel P.T.O.F. dell'Istituto.

La fonte di finanziamento per il pagamento delle prestazioni del personale docente e ATA coinvolto nel progetto sarà a carico del Soggetto che propone il progetto e/o a carico della Scuola che provvederà con fondi propri.

Per quanto riguarda le 4 materie oggetto di informazione e confronto ai sensi dell'art. 22 comma 8 lettera b del CCNL 19 aprile 2018:

## **3. Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto**

**Personale docente. Dove possibile:** equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana; alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata; ai docenti non si assegneranno, di norma, più di cinque ore giornaliere; l'orario di religione verrà elaborato tenendo conto delle classi con alunni esonerati da IRC per garantire l'attività alternativa da loro scelta al momento dell'iscrizione.

Le discipline con sole 2 ore settimanali non saranno svolte in un solo giorno.

**Personale ATA:** secondo le esigenze di servizio, stabilite e concordate con il DSGA, l'orario di lavoro si articola, di norma, in 36 h. settimanali. Le ore prestate eccedenti l'orario d'obbligo non retribuite per indisponibilità finanziaria sono cumulate e recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato (T. D.) e il termine dell'a.s. per il personale a tempo indeterminato (T. I.).

Criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto: su specifiche competenze, su esperienze pregresse, su domanda, a rotazione.

## **4. Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA**

Personale docente: l'obiettivo è conseguire una stabilità nei diversi plessi, quindi oltre al criterio della continuità didattica si terrà conto anche della continuità nel plesso, salvo casi eccezionali che saranno valutati dal DS.

Personale ATA secondo le esigenze di servizio stabilite e concordate con il DSGA.

## **5. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento**

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dall'orario di lavoro. La fruizione da parte dei docenti di **5 giorni** nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa prioritariamente per attività riguardanti iniziative deliberate dal collegio dei docenti, coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Al fine di garantire ed agevolare la partecipazione a corsi di formazione è consentito, valutate le esigenze di servizio, adattare in modo flessibile l'orario giornaliero, anche per rendere possibile il raggiungimento della sede del corso. Le variazioni orarie dovranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico, comunicate all'ufficio personale ed ai collaboratori del Dirigente scolastico e non arrecare disfunzioni al servizio.

Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, che non permettono di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, si darà priorità nell'ordine:

1. ad attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare;
2. ai docenti che devono completare attività di formazione iniziate nell'a. s. 2019/20;
3. che presentano domanda per la prima volta;
4. che non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel precedente a.s.;
5. ai docenti neo-immessi in ruolo.

La partecipazione ad iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento come discente o come docente non sono cumulabili.

Di norma, non si potrà concedere l'autorizzazione alla partecipazione nel caso in cui il corso di formazione sia in concomitanza con l'attività di coordinamento dei consigli di classe; nè a due o più docenti, appartenenti al medesimo consiglio di classe, in caso di sovrapposizione del corso di formazione con le riunioni dell'organo collegiale.

I criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento del personale A.T.A., a.s. 2020/21, sono i seguenti:

Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio.

La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto.

Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte oppure incentivate.

Per il personale ATA, qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si adotterà il criterio dell'alternanza, per la partecipazione a:

- corsi di formazione sulla sicurezza e primo soccorso;
- iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale.

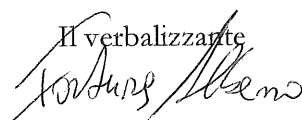
Il personale ATA esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte. Annualmente è approvato dagli organi collegiali il Piano Annuale di Formazione ed aggiornamento.

**6. Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.**

Al fine di promuovere legalità, qualità del lavoro e benessere organizzativo sarà redatto un funzionigramma per indicare “chi fa cosa” e ridurre così lo stress derivante da una cattiva organizzazione del lavoro.

Il Dirigente informa la RSU che, nel prossimo incontro si procederà all’apertura della contrattazione d’istituto riguardante la parte economica.

La riunione si conclude alle ore 13:50.

Il verbalizzante  


Il Dirigente Scolastico  
